

Scuola di specializzazione in UROLOGIA

AREA CHIRURGICA

Classe delle CHIRURGIE SPECIALISTICHE

Finalità

Il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative, amministrative e di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Urologia (cinque anni) afferente al Dipartimento di Scienze Ginecologico-Ostetriche e Scienze Urologiche della Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università Sapienza di Roma. La scuola di Specializzazione in Urologia ha come sede capofila e amministrativa l'Università Roma Sapienza Facoltà Farmacia e Medicina/Facoltà Medicina e Odontoiatria e come sede aggregata l'Università Roma Sapienza Facoltà di Medicina e Psicologia.

Obiettivi formativi della scuola e sbocchi professionali

Lo specialista in Urologia deve avere maturato conoscenze avanzate teoriche, scientifiche e professionali nel campo della anatomia, della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale e della clinica dell'apparato urinario e genitale maschile e femminile e del surrene. Sono specifici ambiti di competenza la chirurgia delle alte e basse vie urinarie, la chirurgia oncologica, la chirurgia del retro peritoneo, la chirurgia sostitutiva e ricostruttiva, l'andrologia, la chirurgia uro-ginecologica, i trapianti, l'endoscopia urologica sia diagnostica che operativa, l'ecografia urologica, la radiologia interventistica, la laparoscopia, la litotripsia extracorporea con onde d'urto.

Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune): lo specializzando deve acquisire conoscenze dottrinali con relative capacità applicative clinico-pratiche in: Fisica, Biochimica, Istologia, Biologia generale, Genetica Medica, Anatomia Sistemica e soprattutto Topografica, Biochimica, Fisiologia, Fisiopatologia, Biomateriali (Biocompatibilità), Bioingegneria. Sono da comprendersi, inoltre, le conoscenze necessarie per la valutazione epidemiologica e l'inquadramento dei casi clinici, mediante l'utilizzazione anche di sistemi informatici; nonché l'organizzazione e gestione dei servizi sanitari secondo le più recenti linee guida, anche comunitarie. L'acquisizione di un'esperienza pratica necessaria per la valutazione semeiologica e metodologico-clinica del paziente, definendone la tipologia sulla scorta delle conoscenze, di Fisiopatologia medico-chirurgica, di Patologia Clinica, di Medicina di Laboratorio, di Semeiotica strumentale, di Anatomia patologica. Fondamentali le conoscenze degli aspetti Medico-legali relativi alla propria professione specialistica e delle leggi e dei regolamento che governano l'attività clinica.

Lo specializzando inoltre deve acquisire conoscenze fondamentali di Anatomia Topografica, importanti per l'esame clinico obiettivo e la strategia operatoria; i principi di asepsi; le problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle sale operatorie; la conoscenza dello strumentario chirurgico, endoscopico, dei materiali di sutura nonché delle tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative; una conoscenza di base e la relativa esperienza pratica, necessarie a definire personalmente sulla base della valutazione complessiva della patologia e del paziente, una corretta definizione della patologia e dell'indicazione al tipo di trattamento, medico o chirurgico più idoneo in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati per ogni singolo malato; essere in grado di gestire le problematiche inerenti il post-operatorio; sulla

base i una valutazione complessiva della malattia e del paziente, acquisite le conoscenze anatomo-chirurgiche, essere in grado di affrontare in prima persona l'esecuzione di atti operatori, sia in elezione che in urgenza.

Lo specializzando deve inoltre acquisire: le conoscenze di base e l'esperienza necessaria per diagnosticare e trattare anche chirurgicamente le patologie di competenza specialistica di più frequente riscontro o caratterizzate dall'indifferibilità di un trattamento in urgenza; la capacità di riconoscere, diagnosticare ed impostare il trattamento, definendo in una visione complessiva la priorità nei casi di patologia o lesioni multiple, in pazienti che richiedono l'impiego necessario di specialisti nei casi su accennati; la conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e dell'insieme di leggi, norme e regolamenti che governano l'assistenza sanitaria; la capacità di organizzare e gestire la propria attività di Chirurgo in rapporto alle caratteristiche delle strutture nelle quali sarà chiamato ad operare.

obiettivi formativi specifici:

Per la tipologia Urologia (articolata in cinque anni di corso), gli obiettivi formativi sono:

a) **obiettivi formativi di base:** l'apprendimento di approfondite conoscenze di fisiopatologia, anatomia chirurgica e medicina operatoria; l'acquisizione di adeguate conoscenze informatiche, statistiche, utili sia per una organica gestione di un reparto sia per un corretto inquadramento epidemio-logico delle varie patologie sia per una corretta gestione del follow-up. L'acquisizione di un'esperienza pratica necessaria per una valutazione clinica di un paziente definendone la tipologia in base alle conoscenze di patologia clinica, anatomia patologica, fisiologia e metodologia clinica; la conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e le leggi ed i regolamenti che governano l'assistenza sanitaria;

b) **obiettivi formativi della tipologia della Scuola:** le conoscenze fondamentali di Anatomia Topografica, importanti per l'esame clinico obiettivo e la strategia operatoria; i principi di asepsi; le problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle sale operatorie; la conoscenza dello strumentario chirurgico, endoscopico, dei materiali di sutura nonché delle tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative; una conoscenza di base e la relativa esperienza pratica, necessarie a definire personalmente sulla base della valutazione complessiva della patologia e del paziente, una corretta definizione della patologia e dell'indicazione al tipo di trattamento, medico o chirurgico più idoneo in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati per ogni singolo malato; essere in grado di gestire le problematiche inerenti il post-operatorio; sulla base di una valutazione complessiva della malattia e del paziente, acquisite le conoscenze anatomo-chirurgiche, essere in grado di affrontare in prima persona l'esecuzione di atti operatori, sia in elezione che in urgenza.

Sono **obiettivi affini o integrativi:** l'acquisizione delle conoscenze di base e dell'esperienza necessaria per diagnosticare e trattare anche chirurgicamente le patologie di competenza specialistica di più frequente riscontro (chirurgia generale, ginecologica, vascolare, pediatrica) o caratterizzate dall'indifferibilità di un trattamento in urgenza; la capacità di riconoscere,

diagnosticare ed impostare il trattamento, definendo in una visione complessiva la priorità nei casi di patologia o lesioni multiple, in pazienti che richiedono l'impiego necessario di specialisti nei casi su accennati.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità della tipologia:

Partecipazione attiva all'itinerario diagnostico in almeno 500 pazienti di cui almeno 150 casi relativi a pazienti affetti da neoplasie;

almeno 20 interventi di alta chirurgia, di cui il 10% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;

almeno 50 interventi di media chirurgia, di cui il 20% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;

almeno 250 di piccola chirurgia, di cui il 30% come primo operatore (sono incluse le procedure di chirurgia ambulatoriale e in D.H. Il resto come secondo operatore);

Infine lo specializzando deve aver partecipato alla conduzione di 3 ricerche controllate cliniche o di base.

Allegato 1

interventi di Urologia suddivisi per grado di difficoltà

A. PICCOLA CHIRURGIA

1. Circoncisione
2. Frenuloplastica
3. Asportazione di cisti epididimaria
4. Eversione della tunica vaginale
5. Sutura a strati della parete addominale
6. Posizionamento – estrazione stent ureterale
7. Interventi per varicocele
8. Esplorativa testicolare
9. Posizionamento di cistostomia sovrapubica
10. Asportazione di caruncola uretrale
11. Cistotomia – chiusura cistotomia
12. Diatermocoagulazione di condilomi genitali
13. Vasectomia
14. Biopsia del testicolo
15. Posizionamento dei trocar in videolaparoscopia

B. MEDIA CHIRURGIA

1. Ureteropieloscopia diagnostica
2. Resezione prostatica transuretrale <40 gr
3. Resezione vescicale transuretrale <3 cm
4. TUIP
5. Uretrotomia endoscopica
6. Incisione/resezione collo vescicale
7. Interventi per incurvamento penieno congenito
8. Epididimectomia
9. Interventi mini – invasivi per incontinenza urinaria femminile
10. Pieloureteroplastica
11. Litotrixxia endoscopica

12. Vie di accesso (addominale, lombotomica, toracofreno)
13. Orchifuniculectomia
14. Chirurgia testicolare per torsione o criptorchidismo
15. Uretroplastica distale peniena
16. Adenomectomia prostatica
17. Recintazione di cisti renale
18. Nefrectomia semplice
19. Impianto di dispositivi per neuromodulazione sacrale
20. Nefrostomie percutanee
21. Amputazione parziale del pene
22. Orchiectomia subcapsulare
23. Posizionamento di protesi testicolare

C. ALTA CHIRURGIA

1. Ureteropieloscopia operativa
2. Resezione prostatica transuretrale >40 gr
3. Resezione vescicale transuretrale >3 cm
4. Chirurgia renale percutanea
5. Prostatectomia radicale
6. Nefrectomia radicale
7. Enucleoresezione renale
8. Cistectomia radicale
9. Exenteratio pelvica femminile
10. Linfadenectomia iliaco – otturatoria
11. Linfadenectomia retroperitoneale per neoplasia testis
12. Derivazioni urinarie (intestinali o meno)
13. Ampliamento vescicale
14. Chirurgia ricostruttiva via urinaria sup e inf
15. Dispositivi protesici antincontinenza (sfintere artificiale)
16. Chirurgia di placca per IPP
17. Chirurgia peniena complessa
18. Ureterocistoneostomia
19. Interventi per prolasso genitale con incontinenza
20. Chirurgia dei trapianti
21. Prelievi di organo
22. Interventi per traumi urogenitali
23. Chirurgia dell'uretra femminile
24. Uretroplastica membranosa
25. Surrenesctomia
26. Chirurgia delle fistole urinarie
27. Chirurgia dei disturbi di identità di genere
28. Interventi in videolaparoscopia

Lo specializzando deve avere prestato attività d'assistenza diretta per un'annualità complessiva in chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, in anestesia e rianimazione e nelle chirurgia specialistiche previste dall'ordinamento secondo le modalità definite dal Consiglio della Scuola.

Potrà concorrere al diploma dopo aver completato l'attività chirurgica.

Le attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente sono quelle utili all'acquisizione di specifiche ed avanzate conoscenze nell'ambito della Specializzazione. Nell'ambito delle competenze dell'Urologia le attività elettive possono essere svolte in:

1. Andrologia
2. Trapianti
3. Laparoscopia
4. Stage presso altre strutture di eccellenza in Italia e all'estero previsti nel 4° e 5° anno.
5. Urologia pediatrica
6. Urologia ginecologica

Lo specializzando può scegliere soltanto un'attività elettiva indicata, di norma dal terzo anno. Il Consiglio della Scuola definirà il percorso formativo anche in riferimento all'attività scelta dallo specializzando.

Articolazione percorso formativo e ordinamento didattico

La Scuola di Specializzazione in Urologia afferisce all'AREA CHIRURGICA - Classe delle chirurgie specialistiche e si articola in 5 (cinque) anni.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio finale è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Un CFU di attività formativa didattica equivale a 25 ore di cui 15 ore affidate allo studio individuale, 10 ore attività didattica frontale e pratica (esercitazioni).

Un CFU di attività formativa professionalizzante equivale a 30 ore di lavoro/studente.

La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 CFU.

L'articolazione del percorso formativo e il piano didattico sono riportati nell'allegato A.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del d.lgs. n. 368/99, ai fini delle periodiche verifiche di profitto la Scuola, predispone prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi propri delle singole Scuole volte a verificare l'acquisizione delle competenze descritte negli Ordinamenti Didattici anche al fine della progressiva assunzione di responsabilità.

Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, come previsto dall'art. 38, comma 2 del d.lgs. n. 368/99, dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono mensilmente annotate e certificate con firma del docente-tutore le attività svolte dallo specializzando, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, capacità ed attitudini dello specializzando.

Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specializzazione, che deve essere obbligatoriamente corredato dal Supplemento al Diploma, rilasciato dalle Università ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.M. n. 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando nonché le competenze professionali acquisite.

La prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dalle prove in itinere di cui al successivo comma 4, nonché dei giudizi dei docenti-tutori per la parte professionalizzante. Per il conseguimento del Diploma di specializzazione in Urologia, lo specialista in formazione deve aver acquisito 300 crediti secondo la durata del corso di specializzazione.

Organizzazione della scuola

Le attività didattiche della Scuola si articolano in:

- Apprendimento sul campo (professionalizzante);
- Partecipazione ad interventi chirurgici come da LGN
- Esercizi teorici sulla diagnostica e sulla terapia mediante utilizzo di software informatici;
- Utilizzo di pelvic trainer
- Discussioni di casi clinici multidisciplinari;
- Lezioni frontali tradizionali;
- Seminari e corsi monografici;
- Simposi politematici;
- Staff meeting

Il medico in formazione specialistica deve frequentare le lezioni, i seminari e ogni altra tipologia di attività didattica frontale che il Consiglio della Scuola o Comitato Ordinatore, nell'ambito della programmazione annuale, ritenga necessario per la sua completa e armonica formazione del singolo medico in formazione specialistica.

In concomitanza con la nomina annuale dei docenti, il Consiglio della Scuola, su proposta del Direttore, affida ogni medico in formazione ad un tutor, che assume la responsabilità del percorso di apprendimento nella sua parte di applicazione pratica. Le modalità per lo svolgimento della funzione tutoriale sono definite ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 368/99; il docente con funzioni tutoriali ha la responsabilità della certificazione delle competenze acquisite dallo specializzando nei confronti del Consiglio della Scuola o Comitato Ordinatore ed ai fini della graduale assunzione di responsabilità.

Sono compiti principali del tutor:

- cooperare con il Direttore dell'Unità Operativa nella realizzazione dei compiti formativi e didattici interagendo in prima persona con il medico in formazione;
- essere di riferimento al medico in formazione specialistica per tutte le attività di ambito assistenziale (attività di reparto, ambulatorio, laboratorio, ecc.), svolgendo attività di supervisione in relazione ai livelli di autonomia attribuiti;
- essere di riferimento al medico in formazione specialistica nelle attività di ricerca, ivi incluso lo svolgimento del lavoro oggetto della tesi finale di specializzazione;
- concorrere al processo di valutazione del medico in formazione specialistica.

Rete formativa

Il medico in formazione specialistica svolge la propria attività formativa secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base di criteri stabiliti dal Consiglio della Scuola o Comitato Ordinatore. Ai fini di una completa e armonica formazione professionale è tenuto a frequentare le diverse strutture, servizi, settori, attività in cui è articolata la rete della Scuola con modalità e tempi di frequenza funzionali agli obiettivi formativi stabiliti dal Consiglio della Scuola o Comitato Ordinatore.

Le strutture fondamentali di sede della Scuola di Urologia sono presso il Dipartimento di Scienze-Ginecologico-Ostetriche e Scienze Urologiche dell'Azienda Policlinico Umberto I di Roma. La rete formativa della scuola comprende inoltre le strutture di malattie infettive della ASL di Latina (polo pontino) e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea. Lo specializzando viene assegnato ai reparti delle Strutture sanitarie facenti parte della rete formativa secondo il piano formativo individuale deliberato dal Consiglio della Scuola o Comitato Ordinatore e per il tempo necessario ad acquisire le abilità professionali da esso previste.

Durante il percorso formativo lo specializzando potrà svolgere attività presso istituzioni estere per una durata massima di 18 mesi, previa autorizzazione del Consiglio della Scuola o Comitato Ordinatore. La suddetta autorizzazione deve contenere:

- 1) l'attestazione del possesso da parte della struttura ospitante di requisiti strutturali e di qualità assimilabili a quelli previsti per le strutture ospedaliere o territoriali che fanno parte della rete formativa (art. 43 del D.Lgs. 368/1999 e art. 3 del D.I. 68/2015) ;
- 2) la dichiarazione che agli specializzandi saranno fatte svolgere le attività assistenziali proprie del percorso formativo degli specializzandi stessi e che in merito a tali attività la struttura ospitante fornirà specifica attestazione illustrativa (art. 38 del D.Lgs. 368/1999 e artt. 3 e 5 del D.I. 68/2015);
- 3) la garanzia che la copertura assicurativa del Policlinico/ASL (art. 41 del D.Lgs. 368/1999 e art. 3 del D.I. 68/2015) copra anche le attività svolte presso altre strutture ed, in caso contrario, che ad essa provveda la struttura ospitante o il diretto interessato.

Organi della Scuola

Sono organi della Scuola il Direttore e il Consiglio della Scuola o, in caso di scuole aggregate, il Comitato Ordinatore. Le modalità di elezione degli Organi della Scuola sono disciplinate nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.

Nella fase transitoria e per la contemporanea presenza di diversi ordinamenti ed aggregazioni le funzioni del Consiglio della Scuola sono affidate ad un Comitato ordinatore, che comprenda i rappresentanti di tutte le sedi universitarie concorrenti, nonché una rappresentanza degli specializzandi.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 162/1982, la Direzione della Scuola è affidata ad un professore di ruolo del settore scientifico-disciplinare MED 24 Urologia appartenente alla sede della stessa.

Il Direttore ha la responsabilità della Scuola, convoca il Consiglio o il Comitato Ordinatore e lo presiede; ha nell'ambito della conduzione della Scuola le funzioni proprie del Presidente del Collegio Didattico.

Corpo docente

Il corpo docente della Scuola è determinato ai sensi della normativa vigente in materia.

Il corpo docente è costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori universitari e da personale operante nelle Strutture appartenenti alla rete formativa della Scuola nominato dagli organi deliberanti dell'Università, su proposta del Consiglio della Scuola o Comitato Ordinatore, ai sensi del D.M. 21 maggio 1998, n. 242.

Il corpo docente deve comprendere almeno due Professori di ruolo nel settore scientifico-disciplinare MED 24 Urologia.

ALLEGATO A

ARTICOLAZIONE PERCORSO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO

Anno di corso							
	Di base	Affini integrative	Tronco comune	Caratterizzanti Specifiche MED/24	Altre	Tesi	
I	3	-	5	52	-	-	60
II	2	-	25	33	-	-	60
III	-	3	25	32	-	-	60
IV	-	2	5	50	3	-	60
V	-	-	-	43	2	15	60
Totale	5	5	60	210	5	15	300

Un CFU di *attività formativa didattica* equivale a 25 ore di cui 15 ore affidate allo studio individuale, 10 ore attività didattica frontale .

Un CFU di *attività formativa professionalizzante (tirocinio e lezioni pratiche)* equivale a 30 ore di lavoro/studente.

ATTIVITA' FORMATIVE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN UROLOGIA

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifici disciplinari	CFU attività professionalizzanti (pratiche/tirocinio)	CFU didattica	CFU TOTAL E
Di base	Discipline gen. formazione dello specialista	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e Biologia Molecolare clinica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia FIS/07 Fisica applicata INF/01 Informatica MED/01 Statistica Medica MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica BIO/17 ISTOLOGIA MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA MED/06 Oncologia medica MED/07		5	5

		Microbiologia e microbiologia clinica			
Caratterizzanti	Tronco commune: clinico	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica			60
	Tronco commune: Emergenze e PS	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia			
	Discipline spec. della disciplina	MED/24 Urologia			210
Affini integrative e interdisciplinari	Discipline integrative ed interdisciplinari	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/25 Psichiatria			5

		MED/27 Neurochirurgia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/40 Ginecologia e Ostetricia MED/43 Medicina legale MED/45 Scienze infermieristiche e generali, cliniche e pediatriche MED/36 Imaging e radioterapia			
	Sanità pubblica, management sanitaria, statistica ed epidemiologia	MED/01 Statistica Medica MED/42 Igiene generale e applicata MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche e generali, cliniche e pediatriche			
	Scienza umane e medicina di comunità	MED/02 Storia della medicina MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/45 Scienze infermieristiche e generali,			

		cliniche e pediatriche			
Attività professionalizzanti **	Discipline professionalizzanti	MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/24 Urologia MED/40 Ginecologia e Ostetricia MED/41 Anestesiologia			
Per la prova finale	Tesi di specialità				15
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali				5
TOTALE					300

** i CFU delle Attività professionalizzanti non possono essere < 210

ATTIVITA' FORMATIVE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN UROLOGIA PER ANNO

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifici disciplinari	CFU attività professionalizzante pratiche/tirocinio	CFU didattica	TOT CFU
I ANNO					
Di base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e Biologia Molecolare clinica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia FIS/07 Fisica applicata INF/01 Informatica MED/01 Statistica Medica MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica BIO/17 ISTOLOGIA MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	-	3	3
Caratterizzanti	Tronco comune	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/09 Medicina	5	-	5

		interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia			
	Discipline specifiche della disciplina	MED/24 Urologia	47	5	52
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali		-	-	-
TOTALE			52	8	60

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifici disciplinari	CFU attività professionalizzante pratiche/tirocinio	CFU didattica	TOT CFU
II ANNO					
Di base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e Biologia Molecolare clinica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia FIS/07 Fisica applicata INF/01 Informatica MED/01 Statistica Medica MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale BIO/17 ISTOLOGIA MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA MED/05 Patologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	-	2	2
Caratterizzanti	Tronco	M-PSI/08 Psicologia	25	-	25

	commune	clinica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia			
	Discipline specifiche della disciplina	MED/24 Urologia	28	5	33
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali		-	-	-
TOTALE			53	7	60

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifici disciplinary	CFU attività professionalizzante pratiche/tirocinio	CFU didattica	TOT CFU
III ANNO					
Di Base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11 Biologia Molecolare MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica MED/01 Statistica	-	-	-

		Medica BIO/14 FARMACOLOGIA BIO/09 FISILOGIA BIO/16 ANATOMIA UMANA BIO/17 ISTOLOGIA MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA			
Caratterizzanti	Tronco commune	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia	25	-	25
	Discipline specifiche della disciplina	MED/24 Urologia	27	5	32
Affini integrative e interdisciplinari	Discipline integrative e interdisciplinari	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/27 Neurochirurgia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/36 Imaging e radioterapia	2	1	3

		MED/40 Ginecologia e Ostetricia MED/43 Medicina legale MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/01 Statistica Medica MED/42 Igiene generale e applicata MED/44 Medicina del lavoro MED/02 Storia della medicina MED/42 Igiene generale e applicata			
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali		-	-	-
TOTALE			54	6	60

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifici disciplinari	CFU attività Professionalizzante pratiche/tirocinio	CFU didattica	TOT CFU
IV ANNO					
Di Base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11 Biologia Molecolare MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica MED/01 Statistica Medica BIO/14 FARMACOLOGIA BIO/09 FISIOLOGIA BIO/16 ANATOMIA UMANA BIO/17 ISTOLOGIA	-	-	-

		MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA			
Caratterizzanti	Tronco commune	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia	5	-	5
	Discipline specifiche della disciplina	MED/24 Urologia	46	4	50
Affini integrative e interdisciplinari	Discipline integrative e interdisciplinari	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/36 Imaging e radioterapia MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/27 Neurochirurgia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/40 Ginecologia e Ostetricia MED/43 Medicina legale MED/45 Scienze infermieristiche	1	1	2

		generali, cliniche e pediatriche MED/01 Statistica Medica MED/42 Igiene generale e applicata MED/44 Medicina del lavoro MED/02 Storia della medicina MED/42 Igiene generale e applicata			
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali		-	3	3
TOTALE			52	8	60

Attività formative	Ambiti disciplinary	Settori scientifici disciplinari	CFU attività pratiche/tirocinio	CFU didattica	TOT CFU
V ANNO					
Di Base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11 Biologia Molecolare MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica MED/01 Statistica Medica BIO/14 FARMACOLOGIA BIO/09 FISIOLOGIA BIO/16 ANATOMIA UMANA BIO/17 ISTOLOGIA MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA	-	-	-
Caratterizzanti	Tronco comune	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia	-	-	-

		generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia			
	Discipline specifiche della disciplina	MED/24 Urologia	39	4	43
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali		-	2	2
Per la prova finale	Tesi di specialità		-	-	15
TOTALE			39	6	60